

COMUNICATO STAMPA

L'assemblea dei soci di ChiantiBanca approva il progetto di adesione alla holding di Cassa Centrale Banca

SAN CASCIANO IN VAL DI PESA - L'assemblea dei Soci di ChiantiBanca, riunita oggi a San Casciano Val di Pesa in sede ordinaria e straordinaria, ha approvato a larga maggioranza il progetto di adesione dell'istituto alla holding coordinata da Cassa Centrale Banca. La relativa delibera è stata approvata con 3.822 voti favorevoli e due contrari.

ChiantiBanca può così continuare nel proprio progetto di crescita e di espansione territoriale mantenendo l'appartenenza al mondo cooperativo, nel solco di una tradizione che dura da oltre 100 anni.

Per effetto dell'ingresso di ChiantiBanca, la holding trentina si candida a diventare il sesto gruppo creditizio italiano, con requisiti patrimoniali allineati alle migliori banche europee (20% di CET1 ratio).

“Abbiamo scelto di aderire al progetto alternativo di Cassa Centrale Banca – ha detto il Presidente di ChiantiBanca, **Lorenzo Bini Smaghi** – perché ci consente di realizzare la strategia di crescita in Toscana delineata negli anni passati e al contempo di mantenere le nostre radici nella tradizione cooperativa. Il legame con CCB è forte e di reciproca stima e fiducia, e si è consolidato negli anni, anche personalmente con il Presidente **Giorgio Fracalossi**. Insieme costruiremo un gruppo solido, efficiente e dinamico”.

“I vantaggi dell'aggregazione con la holding trentina – ha spiegato il Direttore Generale dell'istituto, **Andrea Bianchi** – sono numerosi ed evidenti: ChiantiBanca potrà dare continuità al piano industriale; valorizzare il ruolo della banca, che sarà l'istituto più importante sotto il profilo dimensionale fra i partecipanti alla holding; sfruttare le sinergie che derivano dalla condivisione dello stesso sistema informativo”.

L'ufficio stampa 18/12/2016